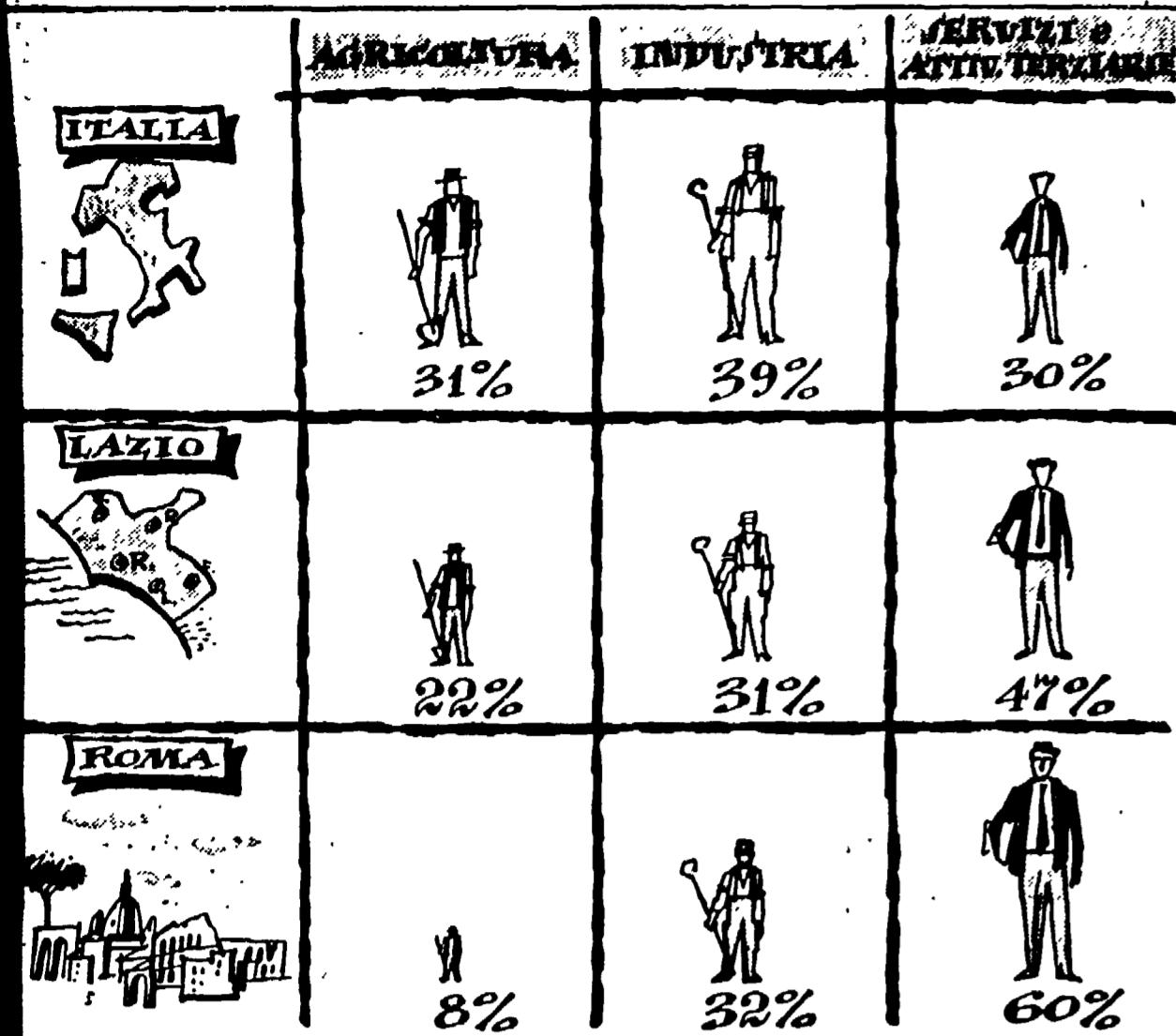


I problemi dello sviluppo di Roma nel dibattito promosso dall'IN/ARCH



## Alla Provincia

La DC chiede tempo

Incerta posizione del PSI - Il commissario ha imposto il bilancio

Il bilancio della Provincia è stato approvato dal commissario prefettizio. Le modifiche decise dal dottor Quarto sono avvenute: in pratica, il « preventivo » è lo stesso che aveva preparato la Giunta « centrista » e che la maggioranza del Consiglio provinciale aveva respinto. Nel corso del dibattito che è svolto a Palazzo Valentini, l'annuncio è stato dato ieri dal presidente Signorelli ai capi dei gruppi consiliari. Signorelli, ha chiesto un nuovo rinvio di due mesi; il commissario Perna, invece, ha proposto una apertura immediata della crisi, con le dimissioni della scritta. Sulla discussione avvenuta durante le riunioni di ieri, il commissario Perna ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: « Il presidente Signorelli ci ha proposto due cose: di fare subito seduta in dicembre per preparare le somme previste nel bilancio per spese facoltative, di rinviare al 31 gennaio 1962 la famosa « chiarificazione politica » e cioè le discussioni della Giunta. Non si giunti a nessuna conclusione perché alcuni gruppi, fra cui quello del Psi, si sono riservati una decisione. Però bisogna dare fin d'ora che il comportamento della Giunta è assurdo e inammissibile, giacché ricorre a trovatamente nuove pur di compiere qualche mossa e si tenti di avere un voto sulle spese facoltative senza prenderne alcun atto diretto a liquidare l'operato del prefetto. In sostanza, agitando lo spettro dello scioglimento del Consiglio, vuole l'acciacchezza ai voleri della DC, e un voto su una parte di questo stesso bilancio se la maggioranza del Consiglio aveva dichiarato di essere pronta a bocciare. Da parte nostra abbiamo insistito perché si ponessi subito l'assemblea in pubblico, e pregiudizialmente si discutesse la nostra mozione, che decide le dimissioni della Giunta. Stremo a vedere cosa vorranno fare gli altri: e, in particolare, se i consiglieri del Psi — modificando la linea di stessa da essi seguita per molti anni — sapranno comprendere le ulteriori dilazioni e compromessi procedurali seriosi solo a tenere in vita un cattivo e a dare osteggi alle correnti di destra, oggi prevalenti nel gruppo consiliare provinciale nel Comitato romano della DC ».

Natale senza gas?

Dovremo affrontare le prossime feste mangiando freddo? Il rischio c'è e non sembra preoccupare né il prefetto, né il commissario Diana ai quali il sindacato della FIDAG e i lavoratori gasisti erano rivolti presso la Romana Gas, convincendola ad aprire trattive. Il prefetto e il commissario hanno finora tacitato mentre, nel frattempo, l'azione sindacale dei lavoratori della Romana Gas è proseguita

Giovedì in tutte le aziende

Una giornata di proselitismo

Vivaci e affollate assemblee discutono il documento della segreteria del Partito sul XXII del PCUS - Decine di reclutati

Dopo la pubblicazione del Documento della segreteria del Partito il dibattito, già iniziato dalla Federazione romana nelle scorse settimane, sui temi del XXII del Pcus, dello sviluppo della battaglia democratica e antimonopolistica in Italia e del rafforzamento del Partito, si è articolato in decine di assemblee di circoscrizioni, di sezioni e di cellulari interessanti molte centinaia di lavoratori, di giovani, iscritti e simpatizzanti.

Nel corso stesso del dibattito alcune decine di cittadini hanno chiesto per la prima volta di aderire al Psi.

Successivamente nella campagna di tesseramento e di proselitismo vengono segnalati da Borgata Fidene, Paroli, Campo Marzio, Ostiense, Italia, P. S. Giovanni, M. Verde Nuova, al Forlani, all'ATAC Montesano e all'ATAC Prenestino, mentre intensa prosegue l'attività delle cellulari d'azienza in preparazione della « Giornata di proselitismo » e di tesseramento » che comincia domenica 17 e avrà luogo giovedì 14.

Per domenica 17 vengono annunciate intanto alcune grandi manifestazioni pubbliche promosse dalle circoscrizioni del Partito nel quadro della campagna per il tesseramento 1962.

Il commissario Pietro Ingrao parlerà alla Garbatella, Paolo Bufalini al cinema Aniene (Montesacro-Nomentano), Umberto Terracini al cinema Quadraro (Tuscolano), Ambrogio Donini al cinema Delle Terrazze (Gianicolense), Edoardo Onofrio a Palestina, Pietro Seghella a Monterotondo, Lucio Lombardo Radice a Tiburtino IV.

Decine di migliaia di lavoratori in lotta

Martedì niente latte I capitolini scioperano

La decisione dei dipendenti del Comune presa in una grande assemblea di operai e impiegati - Tace il prefetto sull'«assalto» dei bonomiani alla Centrale del latte

A nessuno potrà sfuggire che, con la richiesta municipalizzazione del servizio di raccolta i comunisti e i loro sciocchi alleati tendono ad assicurarsi uno strumento decisivo per il raggiungimento del potere attraverso scioperi a catena che porrebbero la produzione e la cittadinanza di fronte a problemi di impossibile soluzione.

Ecco gli « argomenti » degli agrari e dei bonomiani. Sono in pericolo solo i loro profitti, ma essi affermano che è tutta una manovra dei comunisti per impadronirsi... del potere!

Il prefetto non ha dato ancora alcuna risposta sulla questione dell'assalto al latte, scatenato dai garibaldi e dai bonomiani. Lo sciopero dei lavoratori del settore e dei conduttori produttivi resta, perciò, confermato per martedì; la città sarà lasciata per un giorno senza latte solo perché si vuole eludere un impegno chiaro a favore della completa municipalizzazione del servizio.

L'Unione degli agricoltori e i bonomiani, punti sul vivo da una lotta che minaccia i colossali profitti dei loro consorzi (vecchi e nuovi), realizzati soprattutto sulla pelle dei produttori, cercano di creare una atmosfera esasperata, di incendiare le comunicazioni di ineribili violenze. In una nota diffusa tra i produttori affermano addirittura che la richiesta di municipalizzazione del servizio di raccolta del latte cela — nientemeno — un tentativo di comunisti per il raggiungimento del potere.

Agrari e seguaci di Bonomi insistono poi nel voler distribuire il latte non pastorizzato, nella strada. C.I.L., C.I.S.L., U.S.N.A.L. e Alimentari, contadini e bonomiani, prontamente replicato a questa pretesa con una lettera all'Ufficio d'igiene. Le organizzazioni sindacali — richiamano l'attenzione dell'Ufficio su questo problema — afferma la lettera — precisando che un atto del genere, oltre a violare le

norme di legge, violerebbe anche le più elementari norme igieniche.

Martedì e mercoledì 1.20.000 dipendenti comunali scenderanno in sciopero. Lo hanno deciso nel corso di una grande assemblea, alla quale hanno partecipato migliaia di operai

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni e Paolo.

Da un'analisi del segretario generale del sindacato enti locali aderente alla CGIL, Luciano Balsimelli, l'assemblea ha approvato — con soli tre voti contrari — lo sciopero di 48 ore

e impiegati, tenutasi ieri sera in piazza San Giovanni